



REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE

Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 3 "Disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e Pet therapy".

Presentazione di progetti di terapia del sorriso o gelotologia

BANDO DI ADESIONE

La Giunta Regionale, in attuazione a quanto previsto all'art. 3 della legge regionale n. 3 del 3 gennaio 2005, rende noto l'emanazione del bando di adesione per la presentazione di progetti di terapia del sorriso o gelotologia.

ART. 1 - Attività di Terapia del sorriso o gelotologia

La Regione Veneto promuove la conoscenza, lo studio e l'utilizzo della terapia del sorriso. Per terapia del sorriso, gelotologia o clown terapia si intende la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di volontari appositamente formati, il sorriso e il pensiero positivo in funzione terapeutica, in modo da integrare le cure medico/farmacologiche.

ART. 2 – Modalità di partecipazione

Possono presentare progetti le Aziende Ulss e le Aziende Ospedaliere del servizio sanitario regionale, su proposta dei direttori generali.

E' ammessa la presentazione di progetti che prevedono la partecipazione di altri soggetti pubblici e/o privati. In ogni caso ciascuna Azienda sanitaria deve presentare un solo progetto o partecipare ad un solo progetto.

Art. 3 - Ambiti di intervento

I progetti devono essere realizzati e nell'ambiente ospedaliero in via prioritaria nei reparti di pediatria, neurologia e oncologia e nelle strutture semiresidenziali e residenziali per disabili, anziani autosufficienti e non.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Le Aziende Ulss e le Aziende Ospedaliere del servizio sanitario regionale devono trasmettere alla Giunta Regionale del Veneto – Segreteria Sanità e Sociale, San Polo 2514,

30125 VENEZIA, il progetto redatto in carta semplice ed in triplice copia secondo lo schema allegato al presente bando.

I progetti, sottoscritti dai direttori generali, devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 gennaio dell'anno 2007 e devono essere consegnati a mano od inviati con raccomandata con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I progetti pervenuti fuori termine o privi della sottoscrizione del direttore generale o non redatti secondo lo schema allegato saranno esclusi.

ART. 5 - Esame dei progetti

I progetti presentati saranno valutati da una apposita commissione, presieduta dal Segretario regionale sanità e sociale, o suo delegato, e composta da:

Dirigente regionale Direzione Servizi Sanitari

Dirigente regionale Direzione Servizi Sociali

Dirigente regionale Direzione Piani e Programmi socio-sanitari

n. 2 Esperti in materia di terapia del sorriso o gelotologia

La commissione sarà nominata con decreto del Segretario regionale sanità e sociale.

La commissione avrà il compito di esprimere un parere in ordine alla validità tecnico-scientifica del progetto e di redigere una graduatoria dei progetti presentati.

Al tal fine la commissione attribuirà a ciascun progetto ammesso un punteggio tenuto conto dei criteri di cui all'art. 6 del presente bando.

ART. 6 – Criteri per la predisposizione della graduatoria

Per la redazione della graduatoria la commissione dovrà tenere conto di:

- a) esperienza nel settore
- b) progettualità a valenza trasversale tendente a sviluppare una logica di rete, in un'ottica di area vasta;
- c) sviluppo di attività multidisciplinare;
- d) elaborazione di protocolli degli interventi e utilizzazione di un sistema di monitoraggio.
- e) criteri di valenza ed evidenza scientifica che sono alla base della proposta di progetto, delle procedure e dei protocolli per la progettazione, della realizzazione e valutazione dei programmi di studio e ricerche per definire una modellizzazione standardizzata degli interventi;
- f) ambito e modalità di applicazione della gelotologia;
- g) caratteristiche degli spazi e degli arredi destinati all'attività di gelotologia;
- h) collaborazione con enti di ricerca accreditati dalla Regione Veneto;
- i) creazione di una banca dati per attività di ricerca e di monitoraggio;
- j) progetti cofinanziati da partners privati.

La Giunta Regionale, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria e, sulla base della stessa, indicherà i progetti ammessi al finanziamento e l'importo assegnato.

ART 7 – Modalità di erogazione e di spesa del finanziamento

Il finanziamento assegnato sarà erogato in due tranches con le seguenti modalità:

- 1) la prima tranche, pari al 70% dell'intero importo, alla data di inizio del progetto;
- 2) la seconda tranche, pari al restante 30% dell'importo finanziato, a seguito della presentazione della relazione di cui all'art. 8 del presente bando.

Il finanziamento erogato dovrà servire esclusivamente allo svolgimento del progetto e dovrà essere utilizzato secondo la ripartizione dei costi indicata nel progetto approvato dalla Giunta Regionale.

Saranno ammessi cambiamenti del piano di spesa, indispensabili per il miglior utilizzo delle risorse assegnate, purchè rientranti nelle tipologie delle voci di spesa autorizzate dalla Giunta Regionale e previa autorizzazione di quest'ultima.

Il personale dipendente o convenzionato con strutture pubbliche non potrà percepire alcun compenso per lo svolgimento del progetto.

Il personale dipendente o convenzionato con strutture pubbliche potrà essere coinvolto nel progetto e il relativo costo potrà essere imputato quale quota di cofinanziamento dell'Azienda nel progetto.

Tutte le spese sostenute per il progetto dovranno essere riassunte (indicando anche gli estremi dei documenti giustificativi) nel rendiconto finanziario che dovrà essere presentato alla Giunta Regionale entro 14 mesi dalla data di inizio del progetto.

ART. 8 – Ulteriori adempimenti

Il direttore generale dell'Azienda Ulss o Azienda Ospedaliera, ove è stata introdotta l'attività di terapia del sorriso, dovrà presentare alla Giunta Regionale, entro 14 mesi dalla data di inizio del progetto, una relazione sull'andamento dell'attività stessa con particolare riferimento ai risultati conseguiti e ai costi sostenuti.

**Bando di adesione per la presentazione di
progetti di terapia del sorriso**

Legge regionale n. 3 del 3 gennaio 2005.

SCHEMA DI DOMANDA (allegato al bando di adesione)

Alla Giunta Regionale
Segreteria Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo 2514
30125 VENEZIA

Soggetto richiedente

Azienda Ulss / Ospedaliera _____

Codice fiscale o partiva IVA _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____

Tel. _____ Fax. _____

E mail _____

Legale rappresentante: _____

Referente / Responsabile del progetto : _____

Esperienze di attività di terapia del sorriso concluse e/o in atto

Altri soggetti coinvolti nel progetto (elencare tutti i soggetti)

1) Nome soggetto _____

Natura giuridica _____

Ruolo nel progetto _____

Strumento di integrazione previsto
(convenzione, protocollo, ecc...) _____

2) Nome soggetto _____

Natura giuridica _____

Ruolo nel progetto _____

Strumento di integrazione previsto
(convenzione, protocollo, ecc...) _____

Obiettivi del progetto

Ambito di intervento del progetto; definizione della tipologia di utenti e della tipologia di disagio

Struttura ospedaliera

Struttura semiresidenziale

Struttura residenziale

Figure professionali coinvolte nell'attuazione del progetto

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Modalità e tempi di esecuzione del progetto

Risultati previsti

Progetto a valenza trasversale (strutture coinvolte ed organizzazione della rete)

Protocolli di intervento

Sistema di monitoraggio

Valenza ed evidenza scientifica di cui al punto e) del bando

Collaborazione con enti di ricerca accreditati dalla Regione Veneto

Spazi e arredi destinati all'attività

Flusso informativo e/o Banca dati

Ripartizione dei costi

Materiale inventariabile

Materiale di consumo

Collaboratori (sono esclusi i dipendenti e i convenzionati con strutture pubbliche)

Partecipazione a congressi

Altro

Quota di cofinanziamento

Firma del legale rappresentante

Il presente documento si compone di n. _____ pagine